



## **Verbale n° 04 del Consiglio Direttivo del 22 febbraio 2012 dell'Associazione di Associazioni "Irpinia Solidale" Centro Servizi per il Volontariato della Provincia di Avellino**

In data 22 febbraio dell'anno 2012, alle ore 16.00, presso la sede del CSV "Irpinia Solidale" in Avellino, Corso Europa prima traversa (ex OMNI) si è riunito, in seconda convocazione, il Consiglio Direttivo.

Sono presenti:

- ✓ Cesara Maria Alagia, Presidente;
- ✓ Antonietta Visconti, vice presidente vicario;
- ✓ Concetta Dragone, vice - presidente;
- ✓ Gabriele Lucido, consigliere;
- ✓ Stefano Iandiorio, consigliere;
- ✓ Girolamo Cappiello, rappresentante Co.Ge.;
- ✓ Carmine Galiotta, Presidente del Comitato dei Garanti;
- ✓ Angela D'Amore – Direttore;

Assenti: tesoriere Andrea Gagliardi, Romeo D'Adamo e Massimo Schiavone.

Il Presidente, accertata la regolarità della convocazione e verificata la regolarità del numero legale dei Consiglieri presenti, dichiara il CD validamente costituito e avvia la seduta.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il Direttore, Angela D'Amore.

Gli argomenti all'Ordine del Giorno sono:

- 1. Lettura ed approvazione del verbale del CD del 01 febbraio 2012;**
- 2. Sistema di qualità del CSV: audizione del dott. Massimo Palumbo;**
- 3. Discussione ed approvazione programmazione 2012;**
- 4. Convocazione Assemblea dei soci del CSV;**
- 5. Varie ed eventuali.**

### **1° punto all'OdG → Lettura ed approvazione del verbale del CD del 01 febbraio 2012**

Si procede alla lettura del verbale del CD del 01 febbraio 2012: il consigliere Cappiello fa apportare alcune modifiche allo stesso, così come da allegato 1. Il CD delibera così come allegato e non avendo null'altro da segnalare, passa alla discussione del prossimo numero posto all'OdG.

*Allegato nr 1: verbale nr 03 del 01 febbraio 2012 – con modifiche*

*Allegato nr 1 A: verbale nr 03 del 01 febbraio 2012 - definitivo*

### **2° punto all'OdG → Sistema di qualità del CSV: audizione del dott. Massimo Palumbo**

Nella programmazione 2011 è stato previsto che il CSV richiedesse la certificazione di qualità per i suoi servizi. Dopo apposita gara, la ditta di consulenza del dott. Massimo Palumbo ha vinto l'assegnazione del

servizio, pertanto oggi egli è presente nel CD per informare i consiglieri sulle dinamiche che permetteranno al CSV di ottenere la certificazione di qualità.

Il dott. Palumbo spiega ai presenti che al fine di migliorare le metodologie di lavoro e gestione di processi intende conseguire la certificazione ai sensi della norma UNI-EN ISO 9001:2008.

In particolare, attraverso una serie di incontri già avuti con la parte tecnica e con la presidente Alagia si è decisi di ottenere la certificazione di qualità per l'area consulenza e l'area formazione, che sono i due pilastri su cui si basano le attività e i servizi del CSV.

Il consulente, quindi, dopo aver sentito la parte tecnica ha avuto un primo confronto con la parte politica e da questo incontro sono state individuate le persone che dovrebbero ricoprire varie funzioni nell'ambito dell'attività: ovvero la presidente Alagia, in qualità di direzione, il direttore D'Amore per quanto riguarda la figura di xxx (ovvero "collante" tra la parte tecnica e quella politica) e il responsabile della consulenza Battista, come responsabile della qualità.

Egli riferisce che per ottenere la certificazione di qualità sarà necessario realizzare anche un manuale, in cui saranno riportate tutte le informazioni del CSV che non riguarderanno solo la gestione dell'area consulenza e formazione, ma tutti gli aspetti dell'attività del Centro, ad esempio sarà disciplinato anche il lavoro di segreteria, o l'orario di apertura del Centro. Tali indicazioni non saranno valutate dall'azienda certificatrice, ma serviranno al Centro per avere una serie di procedure standardizzate.

Il compito dei componenti del CD sarà quello di condividere le procedure; tali interventi dovranno essere posti in breve tempo, infatti, a fine aprile già ci sarà un incontro con l'azienda che deve certificare. È importante avere tutto pronto, perché bisogna passare "l'esame" alla prima visita per evitare rinvii e, quindi, costi aggiuntivi al capitolo di spesa.

Il consigliere Capiello chiede come mai sia stato deciso di ottenere la certificazione solo per due aree e non per altre. La scelta è stata fatta non solo tenendo conto delle aree che maggiormente rispondono alle esigenze delle associazioni, ma anche per motivi di natura economica, infatti richiedere una certificazione per ulteriori aree significa aumentare le spese che il CSV dovrà sostenere.

Quindi, il sistema andrà a regime per vari aspetti, non solo per le aree summenzionate, il compito del CD sarà quello di indicare cosa va o non va e dare delle indicazioni di carattere politico, in particolare sarà necessario collaborare a tale stesura per non trovarsi dopo a dover cambiare un sistema che è stato testato e che sta producendo dei risultati, in quanto ciò provocherebbe una perdita di tempo in termini materiali.

Interviene il consigliere Capiello che sottolinea come egli ci tenga affinché il CSV ottenga la certificazione di qualità. In primo luogo, il CD ha bisogno di avere risposte certe per ogni quesito e richieste che ci vengono poste dalle OdV e non solo.

Inoltre, si vorrebbe organizzare un mansionario delle funzioni dei dipendenti. Il CSV è un organismo particolare che vive e sopravvive grazie ai fondi provenienti dalle fondazioni bancarie, egli quindi ritiene necessario trovare i metodi per porsi nei confronti dello staff e del Co.Ge.

Interviene anche la vice presidente Dragone per la quale il discorso di Capiello racchiude le intenzioni che hanno portato il CSV a decidere di ottenere la certificazione. Uno dei punti importanti è sicuramente quello degli orari lavorativi, sarebbe il caso di prevedere una diversa configurazione in modo da venire maggiormente incontro alle esigenze delle OdV. Inoltre, sarebbe necessario effettuare un mansionario con l'indicazione di quello che si dovrebbe o non si dovrebbe fare.

Il dott. Palumbo ribadisce che l'obiettivo è quello di creare uno strumento ufficiale per le associazioni, con uno standard qualitativo alto. Nell'incontro avuto con il personale ha chiesto cosa andava e cosa non andava bene. Inoltre, ha richiesto tutta la documentazione alla segreteria che in tempi molti stretti gli ha consegnato quanto aveva chiesto.

Egli chiarisce anche che il certificato è unico, ma multi sede, ovvero spendibile sia presso la sede del CSV ad Avellino che presso gli sportelli territoriali. In caso di un ulteriore apertura di sportello il manuale e le procedure saranno estese anche a questo nuovo punto.

Dopo aver chiarito tutto e chiesto se i presenti hanno ulteriori informazioni da richiedere, il consulente Palumbo si allontana invitando i presenti ad inoltrare le proprie "intenzioni" per quanto riguarda la compilazione del manuale.

Alle ore 17:00 il consulente lascia il CD e lo stesso delibera sui nominativi delle tre figure che dovranno ricoprire le posizioni chiave della certificazione.

Per quanto riguarda, la direzione e la xxx viene deliberato di confermare la presidente Alagia e il direttore D'Amore. Mentre per quanto riguarda il responsabile di qualità ogni componente del CD dà il proprio parere.

Il consigliere Cappiello ritiene che in genere per questo ruolo viene nominata una persona che ha un po' più di tempo libero. Egli si chiede se il dipendente Battista abbia questa disponibilità oppure se lo si carica troppo di lavoro.

La vice presidente Dragone ritiene anche lei che forse si carica eccessivamente il dipendente, ma si può prendere in considerazione anche le due figure degli sportellisti.

Anche il presidente Galiotta si domanda che interesse possa esserci nel ricoprire un'ulteriore funzione, soprattutto se non è remunerata.

Il consigliere Landiorio ritiene che la certificazione di qualità è importante, ma per prima cosa si dovrebbe capire cosa vogliamo fare per la programmazione 2012.

La presidente Alagia, dopo aver ascoltato i presenti, riferisce che partecipando al secondo incontro avuto con il consulente Palumbo e il personale ha avuto modo di constatare che il dipendente Battista ha dato massima disponibilità nel ricoprire la carica di responsabile di qualità. Anche il direttore chiarisce che lo stesso Battista si è sempre dimostrato fortemente interessato al progetto, il quale è stato presentato dallo stesso: la sua adesione non è stata per nulla forzata, anzi dopo aver fatto la prima riunione con tutti i dipendenti si è deciso democraticamente chi doveva ricoprire i diversi ruoli.

Dopo aver ascoltato tutto ciò, il CD delibera quindi che la presidente, il direttore e il responsabile della consulenza si occuperanno dei vari aspetti della certificazione di qualità così come esplicitato prima dal dott. Palumbo.

Il CD delibera così come sopra riportato e non avendo null'altro da segnalare, passa alla discussione del prossimo numero posto all'OdG.

#### *Allegato nr 2: La norma ISO 9001:2008*

Prima di procedere alla discussione del prossimo punto posto all'ordine del giorno, il direttore distribuisce ai presenti un plico contenente i bandi di selezione del personale del CSV, i contratti firmati da ognuno in questi anni e l'estratto del CCNL per i dipendenti di aziende del terziario della distribuzione e dei servizi.

Tutto questo per consentire ai consiglieri di avere una visione completa della situazione dei dipendenti, in modo che possano avere le informazioni necessarie per elaborare il mansionario dei dipendenti.

#### *Allegato nr 3: plico documentazione del personale*

### **3° punto all'OdG → Discussione ed approvazione programmazione 2012**

La presidente chiede ai presenti di procedere alla discussione della programmazione 2012. Invita i presenti ad esprimersi sulla possibilità di partire dai contenuti.

Il consigliere Cappiello desidera discutere in primo luogo del costo del personale.

La vice presidente vicaria Visconti vorrebbe partire da un'analisi generale della programmazione.

Il vice presidente Dragone vuole partire dalla discussione sul costo del personale, così come il consigliere Lucido e Landiorio.

Pertanto, visto che la maggioranza vuole partire dalla discussione dei costi del personale, si procede da tale punto.

Il direttore fa presente che in cartella c'è una tabella che riporta i costi di proiezione per la programmazione 2012 per il personale, elaborata in collaborazione con la consulente lavorativa. In particolare, dalla tabella non si evincono i costi dell'IRAP (Imposta Regionale sulle Attività Produttive) che è un'imposta locale che si applica alle attività produttive esercitate in ciascuna regione. Significa quindi che deve essere pagata solo da chi svolge attività d'impresa e non dalle persone fisiche. Il CD dovrà deliberare in seguito se nel conteggio dell'IRAP devono essere considerati anche i costi pagati per le consulenze e la formazione tipiche dei bandi: è una decisione di tipo politico che il CD potrà deliberare successivamente quando sarà pubblicato il bando.

I consiglieri Dragone e Capiello richiedono che il costo del personale si aggiri intorno ai € 125.000,00 - € 130.000,00, con una proposta di un'eventuale riduzione dell'orario del personale.

La presidente riporta che ha avuto modo di incontrarsi con il personale, naturalmente nessuno era contento di ridurre l'orario di lavoro, ma sono disposti a fare dei sacrifici con riduzione dell'orario di lavoro e di conseguenza anche dello stipendio.

Per il consigliere Iandiorio è necessario non solo procedere alla riduzione delle ore, ma bisognerebbe valutare i carichi di lavoro, i servizi erogati e le funzionalità di ogni dipendente.

La presidente richiede al direttore un parere.

Il direttore fa sapere che aveva già provveduto ad un calcolo di riduzione delle ore lavorative, quando ancora non c'era il consulente del lavoro, pertanto i risultati non potrebbero essere del tutto attendibili. Comunque, ha provveduto ad un calcolo del costo mensile del personale con una riduzione settimanale di cinque ore per ognuno (anche se per il dipendente Di Pietro non è possibile fare un orario inferiore a 18 ore, così come stabilito dal CCNL).

Il presidente Galiotta chiede se sia possibile non solo parlare della riduzione del costo del personale, ma anche della riduzione di altri costi di struttura.

Il CD è concorde con ciò, ma ritiene fondamentale ridurre i costi del personale al fine di venire incontro anche all'assemblea dei soci che lo scorso anno si è lamentata del costo eccessivo dei dipendenti.

Il direttore ritiene comunque che il CD debba procedere alla discussione dei contenuti della programmazione al fine di averla pronta sia per l'assemblea sia per il Comitato di Gestione.

In attesa di avere una precisazione in merito alla riduzione del costo del personale, si rinvia la discussione della programmazione nel prossimo CD.

Il CD delibera così come sopra riportato e non avendo null'altro da segnalare, passa alla discussione del prossimo numero posto all'OdG.

*Allegato nr 4: remunerazione lorda da programmazione 2012*

*Allegato nr 5: programmazione 2012 – schede aggiuntive*

#### **4° punto all'OdG → Convocazione assemblea dei soci del CSV**

Il CD delibera di fissare orientativamente la data della prossima assemblea di soci per sabato 24 marzo o sabato 31 marzo.

Il CD delibera così come sopra riportato e non avendo null'altro da segnalare, passa alla discussione del prossimo numero posto all'OdG.

#### **5° punto all'OdG → Varie ed eventuali**

Alle 17:00 entra in CD il presidente Romeo che delucida i presenti sui passi fatti in merito ai locali che occupiamo in Corso Europa e per quelli da affittare per l'accreditamento.

Per quanto attiene i primi, egli precisa che a causa neve vi è stato un rallentamento, ma l'ingegnere Florio ha dato la sua autorizzazione al comodato d'uso per altri cinque anni. Il comune deve prendere atto di ciò e portare lo stesso in giunta comunale.

Per quanto riguarda l'eventuale sede di accreditamento, ha individuato un locale a Torrette di Mercogliano; con conseguenziale delibera del CD, viene affidato a lui e a Fiorenzo Vespasiano il compito di visionare tali locali.

Inoltre, la presidente fa presente che anche il tesoriere Gagliardi si è occupato della cosa contattando la provincia, che gli ha proposto un locale in Piazza Umberto I: però, questi locali devono essere visionati.

Anche in questo caso si delibera che sia il presidente dei revisori e Vespasiano a fare un sopralluogo.

Egli quindi si allontana dal Consiglio, a seguito di un impegno già preso precedentemente.

Altro argomento che viene discusso è la partecipazione all'assemblea dei soci del CSVnet il prossimo 25 febbraio a Lucca. Visto che la presidente non può andarci, si delibera di delegare il consigliere Iandiorio che sarà comunque già presente alla stessa. La presidente provvederà a compilare la dovuta documentazione e l'ufficio procederà all'invio della stessa.

Il consigliere Lucido richiede che venga messo a verbale il suo intervento: "Venerdì 10 febbraio ho inviato un'email, alla quale la presidente mi ha risposto telefonicamente, nella quale contestato con sommo

rammarico che il CSV era chiuso a causa della neve. Mi sono reso conto di questo quando mi sono dovuto recato ad Avellino per una serie di motivi legati all'emergenza neve, ho provato a chiamare più volte per avere un numero di telefono per organizzare un trasporto, ma nessuno rispondeva, ho quindi chiamato Fiorenzo Vespasiano che mi ha detto che si trovava a Napoli perché il Centro era chiuso.

I giorni in cui ha nevicato mi sono recato a piedi in associazione per organizzare i trasporti e per strada ho incontrato un amico proprietario di una fabbrica che mi ha riferito che andava a lavoro a piedi percorrendo 7 km e che non avrebbe accettato da nessuno dei suoi dipendenti richieste di ferie. In Alta Irpinia ha fatto sicuramente molta più neve di Avellino e, inoltre, il prefetto aveva dato un solo giorno di chiusura degli uffici pubblici e non di quelli privati.

Il CSV poteva mettersi a disposizione delle associazioni.

Inoltre, so che sono stati pagati gli stipendi chiedo al direttore come sono stati pagati, quali fondi sono stati utilizzati senza oltretutto l'autorizzazione del CD, quindi io non voglio alcuna responsabilità se ci sono sbilanci, ovvero distorsioni di fondi.

Nulla è stato portato in CD. Io non so cosa sia stato pagato dal 01 gennaio ad oggi e non voglio responsabilità".

Il direttore fa presente che già da diversi CD vi era in discussione una comunicazione al Co.Ge. per l'utilizzo dei fondi 2009, che erano avanzati, e di alcune modifiche delle voci di bilancio 2011, ma non si è giunti mai alla discussione. Inoltre, lo stesso Cappiello aveva contattato Antonio Giaquinto per comunicargli la nostra intenzione ed egli aveva detto che andava bene.

Comunque, non è stato possibile aggiornare il programma di contabilità fino a quando non è rientrata la dottoressa Cerracchio, anche se ella ha dovuto occuparsi in primo luogo di mettere in pagamento le fatture della perequazione.

Inoltre, dal 01 gennaio non sono stati effettuati pagamenti se non i RID già presenti per le utenze del CSV e lo stipendio dei dipendenti di gennaio che è stato pagato il 16 febbraio scorso.

La presidente, visto che aveva già avvertito ad inizio della seduta che doveva lasciare la stessa non oltre le 18:45 invita alla discussione nel prossimo CD, al fine di poter dare una risposta adeguata al consigliere Lucido

*Allegato nr 6: notizia dell'Assemblea dei soci del CSVnet*

Il CD si conclude alle ore 18:45.

**Il Presidente**

.....

**Il Segretario**

.....